

BASKET - PLAYOFF SERIE B2 Nella gara1 dei quarti di finale brutto scivolone casalingo dei biancoverdi, sconfitti dopo un tempo supplementare

Con l'Iseo l'Italcementi diventa una piscina. E la Tesmed affonda

LA TESMED LUSSANA SI CONSOLA CON IL TITOLO PROVINCIALE BAM

Superando in finale la Seriana (65-53), la Tesmed Lussana Bergamo si è aggiudicata il titolo provinciale della categoria Bam Maschile (classi 1991-92). La finale per il titolo, dopo un primo quarto equilibrato (13-14 al 10'), ha visto la Tesmed di coach De Vicenzi (Cattaneo e Turani 18, Facchetti e Ntim 7, Carminati 6, Di Lollo 4) allungare nel secondo periodo (33-24) per poi controllare i ripetuti tentativi di ritorno della Seriana di Tino Zenoni (Azzola 22, Ferraris e Madaschi 11). La finale per il terzo posto ha visto il successo per 55-47 del Terno (Balossi 18, Mangili 14, Sala 10, Zonca 4) a spese della Desenzanese (Tiraboschi 14, Lussana 12, Zanolletti 6, Gamba 5). I confronti di semifinale avevano visto la Tesmed (Facchetti 13, Turani 12, Penna 10, Ruocco 8) travolgere 60-31 la Desenzanese (Gamba 10, Lussana 7, Zanolletti 6), mentre la Seriana (Madaschi 23, Ferraris 22, Azzola 18) aveva agevolmente disposto (75-38) del Terno (Balossi 12, Mangili 7, Rizzo e Zonca 6).

TESMED BERGAMO 79
PILOTELLI ISEO 86

DOPO UN TEMPO SUPPLEMENTARE TESMED: Degli Agosti 11, Malamov 10, Drusin 28, Loro 4, Chiarello 10, Biffi 9, Cacciani 5, Da Ros 2, Gariboldi e Gotti ne. All. Adami.

PILOTELLI: Bossini 18, Speranzini 14, G. Garofalo 16, Tengattini 19, De Marco 11, Giovannelli 2, Bernardi 3, A. Garofalo 3, Bellini ne. All. Morandi.

ARBITRI: Pratlino di Caserta e Milletti di Cagliari.
NOTE: tiri liberi Tesmed 20/33, Pilotelli 27/36. Percentuali: Tesmed 16/35 da due e 9/18 da tre, Pilotelli 5/18 da tre. Usciti per cinque falli Chiarello (37'20"), 61-59, Speranzini (39'40"), 64-66. Parziali: 1° quarto 23-14, secondo 45-30, terzo 55-47, quarto 66-66. Spettatori: 900 circa.

L'immagine della partita è Drusin che scuote la testa, mentre Bossini schiaccia in contropiede il 76-84, e con questo ogni residua speranza della Tesmed. Manca poco meno di un minuto da giocare nel supplementare, ed è finita. L'ultimo ad arrendersi è proprio Drusin, che nei cinque, anarchici minuti dell'overtime segna 12 punti di soli nervi. Nessun altro lo aiuta. Biffi segna un libero e spende qualche fallo per fermare il tempo, gli altri vagano come fantasmi. Non si vede una sola azione, un gioco degno di questo nome, un rimbalzo strappato.

Iseo non ha che da raccogliere il frutto di una partita brutta, in cui ha avuto il merito di continuare a credere. Bastano i parziali a rendere l'idea. La Tesmed segna 45 punti nel primo tempo e 21 nel secondo. Peg-

gio: acciuffa solo a 20" dalla fine, con Drusin che forza tutto il forzabile e trasforma i liberi del quinto fallo di Speranzini (66-66), il tempo supplementare. Era ancora a +4 al 38' (64-60), il pareggio arriva al 38'55" (64-64, il sorpasso 15" dopo). All'intervallo sarebbe parsa fantascienza. La Pilotelli segna 30 punti nei primi due quarti, precipita a -17 al 25' (50-33), ma da quel momento realizza 33 punti, più altri 20 nell'overtime. Il parziale degli ultimi 15' è 16-33 (5-14 tra il 25' e il 30'), 39-53 col supplementare.

E un suicidio della Tesmed, che la Pilotelli ha il merito di sfruttare. Rare volte si era visto un divario tanto netto a favore della Tesmed nei primi due quarti: non solo punteggio, ma percentuali, velocità e fluidità, difesa. E mai si era assistito a un tale

black-out subito dopo. La Tesmed non è tornata in campo dagli spogliatoi: non segna mai, non fa circolare la palla, non girano né testa né gambe. Permette a Iseo di impostare la difesa «sporca» che predilige, non penetra né tira, non prende rimbalzi e dunque neanche contropiede. Iseo vede la Tesmed impantanata e inizia a segnare. Speranzini e Bossini mettono i punti della rincorsa, De Marco paralizza Chiarello, Malamov ha mandato a giocare il suo gemello abulico. Per giunta la Tesmed gestisce malissimo i falli: non è la prima volta, ma stavolta si paga tutto insieme. I biancoverdi non possono più neanche abbozzare una difesa. Iseo è brutto, a tratti bruttissimo, ma gioca le sue carte sempre, fino in fondo: è un merito. La differenza è tutta qui.

Pier Giorgio Nosari



David Drusin a testa bassa: è stato l'ultimo a mollare

Mylena, che carattere: Firenze violata

Playoff di serie B1: grande impresa della squadra biancorossa, che vince in Toscana la gara1 dei quarti. Dopo un primo tempo sofferto, riscatto nella ripresa. Maiocco il migliore. Giovedì gara2 a Treviglio

Serie B donne Zappettini senza scampo

Secca sconfitta dell'incompleta Zappettini Albino a Valmadrera nella gara1 dei quarti di finale dei playoff della serie B femminile. La squadra di coach Fabrizio Longano, priva di Vicenzetto, influenzata, e con Francesca Gatti, Carriero e Redaelli debilitate dal medesimo malanno, sono rimaste a contatto nei primi due quarti grazie a Morlotti, Loli e Filippi (8-2 al 5'; 17-13 al 10'; 24-18 al 15'; 31-27 al 20'). Ripresa controllata dalle leccesi (40-35 al 25'; 55-39 al 30'; 60-51 al 35'), che approfittavano delle precarie condizioni delle titolari albines. Zappettini (20/46 da due; 3/13 da tre) ampliamente giustificata; positive Morlotti (21 punti con 9/11 da due e 1/1 da tre) e Loli (7 con 3/8 e 1/1); opache Filippi (14 con 4/12, 1/4 e 3/6) e Isacchi, a meno che mezzo servizio Carriero (9 con 3/5, 1/4 e 0/2). Redaelli (2 soli minuti), Francesca e Giulia Gatti.

Ger. Fo.

EVERLAST FIRENZE 67 MYLENA TREVIGLIO 70

EVERLAST FIRENZE: Mariotti, Mayer 5 (2/2 da due, 0/2 da tre), Filippi (0/1, 0/3), Picazio 6 (3/3, 0/2), Michelon 21 (2/4, 5/11), Zani ne, Reale 11 (3/6, 1/5), Rotella 2, Shorter 15 (7/7), Laezza 7 (2/3, 1/6). All. Russo.

MYLENA TREVIGLIO: Nanut 10 (5/11, 0/3), Chiragarula 2 (0/3 da 3), Degli Agosti 6 (3/4), Bocchini 10 (0/2, 2/5), Maiocco 20 (4/7, 3/3), Guerci 10 (4/10 da 2), Corna ne, De Martini 2 (0/1, 0/2), Reati ne, Gamba 10 (2/8, 1/3). All. Ciocca.

ARBITRI: Rostain di Torino e Ceirato di Alessandria.
NOTE: parziali 22-15, 42-31, 55-56. Tiri liberi: Firenze 8/12, Treviglio 16/20. Usciti per falli: Laezza. Percentuali dal campo: Firenze 19/26 da 2, 7/29 da 3; Treviglio 18/43 da 2, 6/19 da 3. Rimbalzi: Firenze 32 (Shorter 15), Treviglio 32 (Gamba 9). Spettatori: 1.800.

FIRENZE Iniziano nel migliore dei modi i playoff della Mylena Treviglio, che espugna il campo dell'Everlast Firenze in gara1 dei quarti di finale. Una vittoria abbastanza inattesa dati i valori sulla carta, ma ampiamente meritata al di là dell'infortunio, nella squadra di casa, della guardia Pierpaolo Picazio, il cui utilizzo giovedì per gara2 è in forte dubbio. E dire che Firenze era andata anche a +13 nel secondo periodo (38-25), salvo poi subire nella se-



Grande partita per Federico Maiocco, 21 anni, ala piemontese della Mylena: per lui 20 punti con 3/3 da tre

conda parte di gara il ritorno della formazione bergamasca, guidata da uno stupendo Federico Maiocco.

In avvio di gara la Mylena dimostra di non sentire eccessivamente la tensione dei playoff e vola con i canestri di Guerci e Maiocco, approfittando del digiuno toscano nei primi due minuti. Poi,

però, arriva la reazione. Nonostante la zona ordinata da coach Ciocca, dopo 6' il punteggio è di nuovo in parità (9-9), prima che il canestro di Reale dia il primo vantaggio interno sul 13-11 (8'). E negli ultimi due minuti, però, che Firenze prova l'allungo: due triple di Michelon e una di Reale mandano

alla prima pausa sul 22-15. L'Everlast riprende da dove aveva lasciato e segna con continuità di fronte alla zona trevigliese. Il bergamasco Filippi e Rotella danno minuti di qualità dalla panchina e prima Picazio e Michelon, poi Mayer e Shorter danno il massimo vantaggio al 16' (38-25), con la Myle-

na in grave difficoltà. Poi l'infortunio di Picazio, che correndo in contropiede s'infortuna al ginocchio. Una tripla di Laezza chiude il periodo col punteggio di 42-31.

Secondo tempo: a fronte di un'Everlast provata c'è una Mylena invece rigenerata dalle cure di Ciocca negli spogliatoi. I canestri di

Nanut e due triple in fila di Maiocco ridanno il -4 del 26' (47-43), poi un'altra bomba di Gamba riporta in vantaggio la Mylena (51-52) un minuto e mezzo più tardi. Nemmeno la carta dei tre lunghi (Rotella-Reale-Shorter) provata da coach Russo sortisce gli effetti sperati, tanto che la Mylena rimane in vantaggio (55-59).

Dopo quattro minuti su Firenze si abbattano anche la tegola del quinto fallo di Laezza. Ma i toscani non mollano e, nonostante i canestri di Maiocco e Bocchini, si presentano in parità (64-64) agli ultimi tre minuti. Maiocco segna da 3 (64-67), poi sbagliano in serie Reale, Guerci, Mayer e Gamba. Michelon trova un'altra tripla per l'ultima parità (67-67) a 1' dalla fine, ma Nanut dall'altra parte segna in penetrazione (67-69). Michelon sbaglia la bomba del nuovo sorpasso e Bocchini, dall'altra parte, da 1'1/2 in lunetta per il 67-70 finale. Firenze ha l'ultimo pallone ma la tripla di Reale va corta, così come quella di Michelon. E la Mylena può festeggiare la vittoria. Appuntamento a giovedì per gara2 al Pala-Treviglio.

Gli altri risultati: Cento-Vigevano 69-65, Patti-Ozzano Emilia 77-68, Lumezzane-Pistoia 57-70, Veroli-Castelletto Ticino 74-85, Casale Monferrato-Matera 86-73, Forlì Ancona 70-65, Sorresina-Imola 67-57.

SERIE C2: VIVIGAS AVANTI TUTTA CONSONNI, SEVERA SCONFITTA

Dodicesima giornata di ritorno in serie C2 maschile: la seconda della classe Vivigas Costa Volpino ha sofferto più del dovuto per assicurarsi il confronto esterno col Vimercate (finale 84-86). Prima mezz'ora controllata dai sebbini (18-27 al 10'; 40-45 al 20'; 60-72 al 30'); nel finale i padroni di casa si facevano sotto (74-76 al 35') fallendo la tripla del successo a fili di sirena. Le statistiche della Vivigas (20/37 da due; 4/16 da tre): Ciocca 14 punti (4/8 da due, 6/7 ai tiri liberi e 11 rimbalzi), Pautasso 22 (6/9; 10/13; 17 rimbalzi), Chahab 17 (3/5; 2/2; 5/5), Massari 12 (3/5; 0/2; 6/8) Casiraghi 15 (3/5; 2/6; 3/5), Rafani 3, Sorosina 3, Francioni. Benché priva di Maiullari e Santambrogio, e con parecchi titolari acciacciati, la Dte Cassano è riuscita ad assicurarsi (70-73) il match esterno col tranquillo Lonato, consolidando la terza piazza. I cassanesi hanno condotto per buona parte del match (17-25 al 10'; 34-44 al 20'; 49-54 al 30'); decisive nel finale le realizzazioni dalla lunetta di Motta e Bellavita. Cifre della Dte (24/46 da due; 4/19 da tre): Salvagnini 18 punti (9/12 da due, 7 rimbalzi e 4 recuperi), Legramanti 12 (3/8; 1/3; 3/3; 5 rimbalzi; 4 rec.), Toffetti 14 (3/4; 2/2; 2/2), Codavilla 8 (4/7; 0/1; 6 rimbalzi), Nembrini 4 (2/4; 7 rimbalzi), Motta 5, Mongini 4, Bellavita 4, Gualandris 4. La Consonni Temo (R. Mariani 15, Armanni 12, Boldetti 11, Teoldi 5, Barcella e Tomajer 4, Rinaldi 2) ha invece incassato una severa sconfitta nel match esterno con la capolista Pisonne. Ternesi in partita sino alla mezz'ora (24-16 al 10'; 38-32 al 20'; 54-42 al 30'), per poi crollare di schianto (82-54). Benino Roberto Mariani ed Armanni, discreto Boldetti, opachi Barcella e Rinaldi, male Tomajer, malissimo Testa.

Seccamente sconfitto nel derby interno salvezza col Gorle Il Leasing (Cirelli 28 punti con 6/9 da due, 2/5 da tre e 10/12 ai liberi, Colombi 14 con 7/15, Ghisleni 8, Boccaferri 7, Colombo, Munaretto e Zinetti 5, Roggeri 4, Carlioli 3 con 11 assist), il Verdello (Vergani 19, Locatelli 16, Lova e Spinelli 7, Sala 3, Carminati e Quartana 2) vede ridotte praticamente a zero le proprie chances di evitare la retrocessione diretta in serie D. Sostanziale equilibrio nei primi due quarti (16-22 al 10'; 39-43 al 20'), in avvio di ripresa Cirelli, Carlioli e Colombi propiziavano il break vincente del team allenato da Marco Pezzoli (26/57 da due; 2/9 da tre), che poi chiudeva in scioltezza (47-64 al 30'; 61-79 il finale). Pessima prova dei verdellesi, poco incisivi e combattivi in un match di importanza capitale; nessuno da salvare, opaco Lova, nullo Prettauto, solo qualche fugace spunto di Locatelli e Vergani nel contesto di un team ormai rassegnato.

Germano Foglieni

ATLETICA Tre titoli regionali a testa per le squadre bergamasche ai campionati disputati a Bovisio Masciago

La Bergamo 59 e l'Estrada sei volte d'oro con le staffette

PALLANUOTO, IL GN OSIO PROMOSSO IN SERIE C

Due successi per le squadre di pallanuoto del Gruppo Nuoto Osio in questo fine settimana.

In serie D maschile, i ragazzi allenati da Stefano Mazzola si sono imposti sul Wasken Boys Lodi con il punteggio di 11-6 (3-0, 3-3, 3-1, 2-2). Con questa vittoria il Gruppo Nuoto Osio ha conquistato con quattro giornate di anticipo sulla conclusione del campionato, la promozione in serie C. I bergamaschi hanno concluso quindi nel migliore dei modi una stagione che li ha visti, a punteggio pieno, sempre al comando della classifica.

Contro il Lodi, l'Osio ha messo subito al sicuro il risultato nel primo tempo, ha controllato nel secondo parziale il tentativo di rimonta degli ospiti, ha arrotondato il punteggio nella terza frazione e, infine, secondo una regola già in vigore da qualche giornata di campionato, il tecnico Stefano Mazzola nel quarto tempo ha dato spazio a tutti gli atleti a disposizione. Per il Gruppo Nuoto Osio da segnalare le doppiette di Bonetti, Maffei, Merlini e Signorelli e le reti di Spinelli, Dentella e Del Prato. In queste ultime partite l'Osio dovrà onorare il campionato fino al termine, ma nelle intenzioni di Mazzola c'è la volontà di convocare in prima squadra atleti del settore giovanile, di 14 e 15 anni, per fare acquisire loro esperienza.

Successo per le ragazze del Gruppo Nuoto Osio anche nella seconda giornata del girone di ritorno del campionato di serie B femminile. La squadra allenata da Marcello Rota si è imposta sul Como con il punteggio di 6-3 (1-0, 3-1, 1-1, 1-1) al termine di una partita dominata nei primi due tempi e controllata nelle ultime due frazioni.

Con questa affermazione l'Osio consolida la sua posizione a centro classifica, alle spalle delle squadre in lotta per la promozione in serie A2. Per il Gruppo Nuoto Osio poker di Bacis e una rete a testa per Terranova e Doneda. Sabato la squadra bergamasca sarà impegnata a Nervi (ore 20) nel recupero della partita che non si è giocata domenica 3 aprile.

Silvio Molinara

La tresferta a Bovisio Masciago delle staffette bergamasche in occasione dei campionati regionali s'è risolta con un abbondante bottino, a conferma di come pure in questa specialità le nostre società sappiano mettersi in evidenza. Del resto già ai provinciali di Casazza si erano avute avvisaglie importanti.

L'Atletica Bergamo 59 ha fatto la parte della leonessa in quanto ha conquistato ben tre successi. Nella 4x400 assoluti addirittura ha confezionato una lotta all'ultimo respiro fin sul traguardo con il quartetto della Pro Sesto, rinverendo un poco i duelli accaniti ed incerti dei primi anni di esistenza. Pedruzzi, Juarez, Ghislotti e Bertulotti quindi la spuntavano di un soffio chiudendo in 3'19".

Mozzafiato pure la 4x100 allievi in quanto al terzo cambio Trimboli si trovava in terza posizione, ma con una progressione fantastica recuperava ed andava a vincere con due metri di vantaggio sulla formazione varesina in 43"45.



Gaja Cinicola ha contribuito al successo dell'Estrada

Il terzo sigillo arrivava dalla 4x400 allieve, anche qui con una rimonta eccellente: Mappelli, Cattaneo, Ferrari e Comi volavano in ogni frazione e portavano a casa il titolo in 4'09"50.

A livello giovanile la parte del leone era recitata invece dall'Estrada, pure essa trionfatrice in tre gare. Nella 4x100 cadetti il successo era to-

tales perché i colori della Bassa dominavano sia tra i maschi che tra le femmine.

Tra le donne Alessandra Bugini (14 anni di Fara Gera d'Adda), Serena Monachino (15 anni di Albino), Gaja Cinicola (14 anni di Brignano) e Isabella Malara non avevano nemmeno a Bovisio avversarie in grado di impegnarle,

tanto manifesta è stata ancora una volta la loro superiorità.

Sfortunata la squadra dell'Atletica Brembate Sopra perché veniva squalificata per un cambio fuori settore quando era in corsa per una medaglia.

In campo maschile per i pupilli di Paolo Brambilla si trattava di una netta rivincita in quanto ai provinciali erano stati squalificati; questa volta Vitalini, Vanni, Monteleone e Trionfo non sbagliavano nulla nei tre cambi ed andavano così a conquistare il titolo regionale meritatamente.

Il terzo successo arrivava nella 3x800 ragazzi con una condotta di gara perfetta, senza sbavature. Tra l'altro la loro prova metteva in luce anche il titolo bergamasco di sette giorni prima, che sembrava di poca sostanza, in quanto Lo Magro, Gabusi e Tosi mettevano in riga avversari tosti come quelli delle migliori società lombarde.

Dunque sei titoli da incorciare.

Giancarlo Gnechi

questa sera ore 18.00

Speciale Pit Stop

in collaborazione con...

Carrservice Team Tecniche innovative settore riparazione carrozzerie	Solartek Centro installazione pellicole oscuranti per auto	Ma.Ar Auto Spa Concessionario Peugeot Bergamo - Treviglio - Clusone
Harley Davidson Bergamo Concessionaria ufficiale San Paolo D'Argon	Belotti Enzo Concessionario Suzuki Hyosung - Derbi (Mozzo)	Effendi & Merelli Concessionaria Suzuki Bergamo
Lodauto Mercedes Spa Zingonia - Capriate - Boltiere Gorlago - Liscate - Bergamo		